

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10/2010 -----  
CHIEDENTE UN CREDITO DI FR. 85'000.-- (OTTANTACINQUEMILA FRAN-  
CHI) AI FINI DI UNO STUDIO D'ANALISI SULLA STAZIONE INTERNAZIO-  
NALE DI CHIASSO PER LE SCELTE SETTORIALI E DI SVILUPPO. -----

Chiasso, 12 maggio 2010

Ris. mun. 907 / 11 maggio 2010

Al lodevole  
CONSIGLIO COMUNALE  
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,  
Gentili signore e egregi signori Consiglieri comunali,

### **PREMESSA**

Attorno alla stazione internazionale di Chiasso sussistono diversi elementi, in fase di analisi, di prospettiva, di sviluppo e di attuazione, che vengono qui ripresi sinteticamente.

- Dapprima, la scelta dei 2 tracciati di AlpTransit a sud di Lugano è da sviluppare ulteriormente, a seguito della conferma della fattibilità tecnica dei raccordi a sud della Nuova ferrovia transalpina (NFTA) da parte dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e delle FFS.
- D'altro canto è nota l'esclusione dei finanziamenti per la realizzazione del prolungamento della linea ALP-Transit a sud di Lugano-Vezia verso Chiasso dal progetto Ferrovia 2030, presentato il 23 marzo 2010, da parte dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e delle FFS.

Ora, il Piano Direttore (PD) cantonale:

- indica nella scheda M6 "AlpTransit" i tracciati della Nuova ferrovia transalpina (NFTA);
- dedica nella scheda M8 "Collegamenti ferroviari transfrontalieri con l'Italia dal Mendrisiotto" un capitolo alla funzione della stazione di Chiasso, quale "Polo d'interscambio transfrontaliero Como-Chiasso" (PITCC) e propone delle misure d'intervento.

Nella scheda M8 di PD si specifica che la stazione di Chiasso riveste un ruolo importante sul piano nazionale e internazionale per la mobilità delle merci e delle persone, oltre a svolgere un ruolo di primo piano a livello locale e regionale dal punto di vista economico e occupazionale.

La creazione di un polo d'interscambio transfrontaliero Como-Chiasso non va vista solo in funzione di una maggiore razionalizzazione e integrazione della mobilità, bensì pure come salvaguardia e rafforzamento dell'importanza economica della regione.

Si propone di coordinare l'offerta delle varie imprese ferroviarie presenti nel settore (FFS SA, RFI SpA e FNM) e di migliorare l'interscambio con le linee su gomma (servizio capillare), in modo da offrire una rete regionale e transfrontaliera di trasporto pubblico attrattiva, in grado di fornire buoni collegamenti verso il nord delle Alpi e con Milano, sia dal Ticino, sia dal Comasco.

Inoltre, l'integrazione del servizio ferroviario nell'agglomerato di Como-Chiasso rappresenta la premessa indispensabile per garantire una buona accessibilità ai treni di ordine superiore da tutto l'agglomerato, in vista di un eventuale uso della galleria monte Olimpino 2 da parte dei treni IC/EC, con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza tra Zurigo/Basilea e Milano.

Gli impianti chiassesi conservano la funzione di trasbordo di merci tra la strada e la ferrovia.

Nell'ottica AlpTransit 2017, si ritiene che la necessità di una coordinazione del prossimo futuro ferroviario nell'area di confine sia un dato di fatto e che vi siano pertanto gli argomenti per riportare al tavolo di discussione, nell'interesse di tutti, il Comune di Como e gli altri attori coinvolti.

Le FFS stanno attuando a Chiasso importanti investimenti infrastrutturali (per un importo che supererà i fr. 100'000'000.--) per ottimizzare gli impianti, ripartiti sull'arco di diversi anni, la cui presentazione da parte delle FFS è avvenuta il 18 gennaio 2006.

Le FFS effettueranno quindi uno studio denominato "Masterplan" quale strumento per pianificare il concetto ferroviario e gli orari dei treni alla stazione di Chiasso a contare dalla fine del 2010.

Le FFS e il Comune di Chiasso hanno analizzato l'ampia area ferroviaria nel nostro comprensorio, individuando 2 aree per una riconversione urbanistica.

La prima riguarda l'area tra il magazzino VI e via Rampa (lungo via Motta e viale Manzoni) e l'iter pianificatorio per trasformare detta area in zona edificabile tramite variante di PR è in corso.

La seconda area oggetto di attenzione riguarda i magazzini della piccola velocità, il cui accesso è da via Rampa, la cui procedura di variante di PR deve ancora essere avviata.

### **IL GRUPPO DI STUDIO E L'ORGANIZZAZIONE DI PROGETTO**

Si prevede pertanto di creare un Gruppo di riflessione (la cui composizione è descritta nell'organigramma dello studio allegato) attorno alla stazione e all'agglomerato di frontiera Como-Chiasso, che indirizzi e gestisca gli approfondimenti di studio necessari in funzione degli obiettivi posti.

Gli obiettivi sono quelli di favorire la visione complessiva delle problematiche ed azioni/iniziative coordinate nel campo specifico per approfondire meglio i temi in oggetto, con una prospettiva soprattutto di medio/lungo termine in funzione delle scelte settoriali che si impongono.

Le principali tematiche che saranno affrontate dal Gruppo di riflessione riguardano:

- la riorganizzazione / rilancio della stazione internazionale;
- l'analisi di riferimento del Piano Direttore in considerazione del Polo di sviluppo economico costituito dall'agglomerato di frontiera;
- la gestione del traffico del Basso Mendrisiotto: frontiera italo-svizzera e accessi viari al Pian Faloppia, logistica, interscambio strada – ferrovia (tradizionale, nuove tecniche intermodali per il traffico interregionale);
- la promozione delle attività economiche tradizionali (piattaforma logistica, sportello logistico) e disciplinamento di quelle indesiderate (senza o con poco indotto socio-economico);
- le conflittualità nel traffico di transito – traffico regionale; problema dell'approvvigionamento e del traffico legato alle attività produttive e ai beni di consumo per la popolazione locale.

I risultati dello studio dovranno essere contestualizzati nell'ambito dell'adeguamento sostenibile del Piano Regolatore, coerenti con il Masterplan delle FFS e gli interventi infrastrutturali delle FFS, ecc.

Il Municipio segnala che intende avviare in parallelo una riflessione sullo sviluppo urbanistico auspicabile di Chiasso nel contesto regionale e transfrontaliero, con particolare attenzione agli accenti urbanistici e territoriali da porre nel prossimo futuro in un'ottica di lungo respiro. Questa riflessione e quella relativa allo sviluppo del polo ferroviario verranno debitamente coordinate, in modo da farle convergere su un riassetto dell'attuale Piano regolatore nelle sue diverse componenti.

Il presente messaggio, nel contesto degli incontri intercomunali, sarà presentato ai Comuni del Basso Mendrisiotto, munito dell'opzione di una loro adesione e sostegno finanziario tramite una partecipazione pro capite.

### **PROGRAMMA LAVORI – PRIMA FASE**

Il programma dei lavori sarà elaborato in dettaglio dal Gruppo di riflessione per il primo anno di attività (2010/2011), sentiti i Comuni del Basso Mendrisiotto, in modo da definire un primo gruppo di temi prioritari, che poggi su di un ampio consenso.

In coda a questa prima fase di lavoro, il Gruppo ha il compito di formulare all'attenzione dell'Autorità comunale e degli attori coinvolti i propri suggerimenti per il seguito del progetto.

L'obiettivo del primo anno sarà quello di riprendere le problematiche esistenti e verificare l'opportunità di proseguire su determinati temi.

In particolare si dovranno individuare le strategie e i progetti, che dovranno essere affinati per essere analizzati e approfonditi.

### **ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO**

L'Organigramma del Gruppo di studio, allegato, è il seguente:

Conduzione:	rappresentanti dei Municipi interessati allo studio
Operatore/coordinatore:	professionista
Consulenti esterni:	professionisti specializzati nei propri settori

**PREVENTIVO DEI COSTI**

Il preventivo di spesa è il seguente (IVA 7.6% compresa):

1.	analisi tecnico-scientifico e coordinamento di base	fr.	60'000.--
2.	consulenze esterne	fr.	20'000.--
3.	spese diverse	fr.	<u>5'000.--</u>
<b>TOTALE</b>		<b>fr.</b>	<b><u><u>85'000.—</u></u></b>

Restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. È CONCESSO UN CREDITO DI FR. 85'000.-- (OTTANTACINQUEMILA FRANCHI) DA CARICARE AL CONTO N. 500 AI FINI DI UNO STUDIO D'ANALISI SULLA STAZIONE INTERNAZIONALE DI CHIASSO PER LE SCELTE SETTORIALI E DI SVILUPPO. -----
2. I CONTRIBUTI DEI COMUNI INTERESSATI ANDRANNO IN DIMINUZIONE DELLA SPESA. -----
3. IL CREDITO E' DA ADEGUARE ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO. -----
4. IL CREDITO E' DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2010. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore e egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo

il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegato:

organigramma composizione Gruppo di riflessione

# Gruppo di riflessione per le infrastrutture del traffico dei comuni del Basso Mendrisiotto

---

